



La Santa Sede

SALUTO DI GIOVANNI PAOLO II

AI CAVALIERI DEL SOVRANO

MILITARE ORDINE DI MALTA

Giovedì, 24 giugno 1999

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. In occasione della solennità di San Giovanni Battista, vostro santo Patrono, avete voluto raccogliervi per una solenne celebrazione nella Basilica a lui dedicata. Porgo il mio benvenuto a ciascuno di voi e saluto l'intero Ordine dei Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme, detto Sovrano Militare Ordine di Malta, che in questi giorni ha celebrato il proprio Capitolo Generale.

Saluto particolarmente il Principe e Gran Maestro, Fra' Andrew Bertie, il "*Cardinalis Patronus*", Pio Laghi, il Prelato Monsignor Donato de Bonis, il Gran Cancelliere ed i dignitari del Sovrano Consiglio appena rinnovato. Auguro a tutti buon lavoro al servizio di Dio, della Chiesa e dell'Ordine.

Da più di novecento anni, il vostro benemerito Ordine offre al mondo una testimonianza fedele al proprio motto: "*Tuitio fidei, obsequium pauperum*", che corrisponde al comando evangelico di "*Amare Dio e amare il prossimo*".

2. Voi siete ben persuasi che la difesa e la testimonianza della fede costituisce la base dell'evangelizzazione, e volete offrire il vostro contributo perché il messaggio evangelico continui ad illuminare anche il terzo millennio dell'era cristiana ormai imminente. A questo fine, vi sentite impegnati a tradurre nei fatti la fedeltà a Cristo mediante la testimonianza dell'amore, che si fa servizio verso i fratelli, specialmente verso i poveri: quello che voi giustamente chiamate l'"*obsequium pauperum*".

Quest'amore per gli ultimi è validamente testimoniato dalla vostra presenza accanto ai malati, ai

sofferenti, ai terremotati, ai profughi. Esso qualifica il vostro Ordine religioso e sovrano come valida struttura che si fa carico del peso della sofferenza dell'uomo.

Rimanete saldi nella fedeltà a Cristo, alla Chiesa ed ai poveri. Abbiate sempre presenti le parole di Gesù: "*Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amato*" (Gv 15, 12), ed ancora: "*Ogni volta che avete fatto queste cose ad uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me!*" (Mt 25, 40).

Mentre vi auguro di intensificare la vostra benemerita azione, imploro su ciascuno la materna protezione delle celeste Patrona, la Beata Vergine Maria del Monte Filéremo, che sempre vi ha accompagnato in Patria e nell'esilio. Vi sostenga pure il santo Protettore dell'Ordine, San Giovanni Battista, annunciatore della presenza di Cristo nella storia del mondo.

Con tali sentimenti, imparto volentieri la Benedizione Apostolica al Gran Maestro, a voi qui presenti ed a tutto il Sovrano Militare Ordine di Malta, particolarmente ai malati ed ai sofferenti da voi assistiti in ogni parte del mondo.

© Copyright 1999 - Libreria Editrice Vaticana

©Copyright - Libreria Editrice Vaticana